



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

D.M. n. 2000/565

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

VISTO il D.P.R. del 5 gennaio 1967, n. 18 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 19 maggio 2010, n. 95, riguardante la riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma dell'articolo 74 del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA la Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017";

VISTA la Legge del 23 dicembre 2014, n. 191 relativa all'approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017";

VISTO il D.lgs. del 12 aprile 2006 n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, in particolare al suo art. 57;

VISTO il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163/2006;

VISTO il D.P.R. n. 21 del 17.07.2014, registrato alla Corte dei Conti in data 06/08/2014, Registro unico, Foglio 2247, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza, all'Amb. Luca Giansanti;

VISTO l'art. 18, Il co. del D.L. n. 7 del 18 febbraio 2015 "misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale, nonché proroga delle missioni internazionali delle forze armate e di polizia iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e stabilizzazione", pubblicato sulla G.U. n. 41 del 19 febbraio 2015, ha prorogato fino al 30 settembre 2015 la prosecuzione degli interventi a sostegno dei processi di stabilizzazione nei Paesi in situazione di fragilità, di conflitto o post-conflitto;

CONSIDERATO che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale intende realizzare interventi che possano contribuire al processo di stabilizzazione in Libia attraverso interventi diretti al sostegno del processo di dialogo e di riconciliazione nazionale;

CONSIDERATA l'opportunità di indire una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 163/2006, in considerazione del fatto che l'Amministrazione si trova nella necessità di affidare con urgenza la realizzazione del progetto sul processo di pacificazione e ricostruzione della Libia;

ATTESO che per la realizzazione del progetto sopra indicato l'importo complessivo è stato determinato nella misura di € 190.573,00;

VERIFICATO che la CONSIP S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura di servizi in oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della 448 del 28.12.2001;

DETERMINA

- Di procedere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art 57, comma 6 del D.lgs. n. 163/2006.
- Di stipulare il contratto in forma di scrittura privata.
- Di provvedere con successivi atti agli adempimenti necessari all'iter amministrativo-contabile.

Roma, 21 settembre 2015

Il Direttore Generale
Amb. Luca Giansanti